

MATTIA MORENI

LA REGRESSIONE DELLA SPECIE

a cura di Giuseppe Campaiola | Enzo Spadon

28 febbraio | 6 aprile 2002



La mostra **Mattia Moreni “La regressione della specie”**, inaugura giovedì 28 febbraio 2002 presso lo Studio d’Arte Campaiola in Via Nicolò Porpora 12 e sarà curata da Giuseppe Campaiola in collaborazione con Enzo Spadon della Galleria Morone di Milano.

Mattia Moreni (Pavia 1920 – Ravenna 1999) realizza la sua formazione artistica presso l’Accademia Albertina di Torino tra il 1940 e il 1941. Nel 1948 partecipa alla XXIV Biennale di Venezia esponendo opere di matrice post cubista, tappa intermedia nel clima artistico dell’epoca verso il passaggio ad una pittura informale che scardinerà le griglie schematiche verso una espressività più libera. Tra il 1949 e il 51 lavora tra Parigi e Antibes, e nel 1950 partecipa alla XXV Biennale di Venezia con la serie incentrata su Antibes eseguita con i requisiti estetici astratto-concreti vicini al movimento del critico Lionello Venturi con il quale parteciperà successivamente ad una collettiva con altri artisti che saranno conosciuti come il “Gruppo degli Otto” di cui appunto Venturi ne è critico e teorico. La pittura del dopoguerra volge verso una astrazione-gestuale del segno e Mattia Moreni ne diventa a suo modo uno dei protagonisti eseguendo lavori quali “La caduta (1956), Un albero (1957), Immagine (1960)”.

Anche avendo realizzato opere informali, Mattia Moreni ha sostanzialmente svolto negli anni a seguire una ricerca e un percorso personale al di fuori di gruppi e associazioni, inserendo sempre una matrice ironica, gestuale e materica molto forte.

In questa mostra vengono esposte opere del periodo della “Regressione della specie” ciclo eseguito a cavallo tra i primi anni ottanta e la fine degli anni novanta, nel quale Moreni ironizza sulla evoluzione - regressione delle cose in genere.

Verranno esposti alcuni Autoritratti nei quali si evidenzia appunto la grande autoironia dell’artista “Autoritratto n.8, n.16, n.17, n.21, n.35, n.38” opere di straordinario impatto visivo e cromatico quali “La scatola del niente è veramente, Il trapezio della politica internazionale anni 80....., Era una lampadina al guinzaglio....., La lampadina bioelettronica lancia il bengala delle probabilità”.

Per la mostra sarà editato un testo appositamente realizzato per l’evento dal Professor Enrico Crispolti dal titolo “Il fascino indiscreto del “Regressivo” Moreniano”.

LA REGRESSIONE DELLA SPECIE

a cura di Giuseppe Campaiola | Enzo Spadon

testi di

Enrico Crispolti | Vittoria Coen |

Francesco Poli | Daniele Astrologo Abadal

orari:

lunedì 16 – 19.30

martedì | sabato 10 – 13 | 16 – 19.30

VERNISSAGE giovedì 28 febbraio | ore 18

CATALOGO IN GALLERIA